

Avere una bocca perfetta come quella dei personaggi dello spettacolo. Oggi si può, con l'aiuto del dentista estetico, che cancella le imperfezioni. Ma anche a casa si possono ottenere buoni risultati con alcuni accorgimenti e gli strumenti giusti

Il sorriso di Michelle Hunziker, 29 anni. Tra i volti dello spettacolo è molto diffuso il bleaching, ossia il trattamento di sbiancamento dei denti fatto dal dentista.

LAURA BELLI

MILANO - MARZO

Negli States quello con il dentista è diventato un appuntamento fisso. Una vera mania, soprattutto tra le star, che non fanno segreto della loro dipendenza da bleaching, ovvero dal trattamento che sbianca i denti e cancella le macchie. Quelle lasciate da nicotina, vino rosso, caffè e tè, antibiotici e da alcuni colluttori a base di clorexidrina. In alcuni casi poi, pur non trascurando gesti di igiene e attenzioni (come lavarsi i denti dopo aver bevuto il caffè), il colore dei denti non è propriamente bianco e brillante: una caratteristica naturale, ma penalizzante sul piano estetico. Condizioni cui si può porre rimedio: vinto lo scetticismo sulla sicurezza e gli effetti collaterali, il bleaching sta prendendo piede anche in Italia. Sia in formula professionale (cioè affidandosi al dentista) che con prodotti sbiancanti da usare a casa.

Attualmente sono tre i sistemi in uso negli studi dentistici. «Nel primo sistema», spiega il dottor Giovanni Martina, odontoiatra di Milano, «viene realizzata una mascherina, prendendo l'impronta delle due arcate dentali. A casa questa andrà riempita di gel (a base di perossido di ⇒

LA MAGIA DI UN SORRISO

⇒ idrogeno o perossido di carbamide) e indossata per almeno dieci notti, trattando prima un'arcata dentale, poi l'altra» (costo: sui 300 euro).

«Nella seconda tecnica», continua Martina, «il gel viene applicato direttamente sui denti, che vengono poi esposti a un fascio di luce polarizzata, che potenzia l'azione del gel al perossido d'idrogeno: la seduta dura un'ora. Già dopo la seconda seduta si vedono risultati, anche se in ogni caso lo schiarimento non va mai oltre le tre tonalità» (costo tre sedute: 1.000 euro circa).

«Infine la terza soluzione», dice ancora lo specialista, «cui si ricorre quando i denti sono davvero rovinati: in laboratorio vengono realizzate delle piastrelle in



Altri due sorrisi celebri: a sin., Vanessa Incontrada, 27 anni. Sotto, la star hollywoodiana Julia Roberts, 38. Nel tondo, un rimedio sbiancante da utilizzare a casa: le strisce che tolgono le macchie dallo smalto.



PER UN BIANCO fai-da-te

AZ Whitestrips (5€ euro). In due settimane riporta i denti al loro bianco naturale. La confezione contiene 5€ strisce sbiancanti (per l'arcata superiore e inferiore), che si adattano perfettamente ai denti, grazie alla loro flessibilità. Vanno indossate mezz'ora, due volte al giorno. L'efficacia è data dalla formula sbiancante del gel di perossido di idrogeno al 6%, che rimuove gradualmente le macchie.

Dentifricio Ultrasbiancante Calcium System Durban's (1,69 euro). Cancella le macchie di caffè, tabacco, vino rosso e coloranti alimentari. Non rovina lo smalto, grazie al ridotto contenuto di sostanze abrasive. Inoltre, grazie all'azione combinata di ioni di fluoro e sali solubili di calcio, remineralizza e aiuta a mantenere sana la struttura dei denti.

Denivit Whitening Stick (20,00 euro). Comoda: si usa come una penna, assicurando un'applicazione precisa (solo sulla superficie dei denti), raggiungendo anche la parte interna dell'arcata dentale. Contiene gel al perossido d'idrogeno, che smacchia e sbianca i denti: va usato due volte al giorno, per due settimane.

Marvis Whitening (4,10 euro). Dentifricio refresh al gusto di menta fredda: si può usare tutti i giorni e, progressivamente, rende più bianco lo smalto dei denti.

Spazzolino Mentadent White System (2,49 euro). È dotato di una morbida lamella in perlite (so stanza usata insieme al carbonato di calcio dai dentisti), che aiuta a rimuovere le macchie senza graffiare lo smalto dei denti.

Sistema Sbiancante Ox-Active Pasta del Capitano (15,50 euro). Rilascia ossigeno attivo e, senza perossido di idrogeno, elimina le macchie che si formano sui denti. Non li danneggia né aggredisce lo smalto: è così delicato che può essere usato anche su protesi, denti non naturali o devitalizzati. Basta riempire di prodotto la mascherina e indossarla per un quarto d'ora, 2 volte al giorno per almeno 2 settimane.

Al supermercato e in farmacia c'è un'ampia scelta di prodotti a effetto whitening. A cominciare dai dentifrici al bicarbonato, utili per eliminare le macchie dovute a caffè e nicotina, ma da usare per periodi limitati: a lungo andare, danneggiano lo smalto. Ci sono anche prodotti a base della stessa sostanza usata dal dentista per il bleaching, ma in concentrazione minore: si può scegliere tra

gel al perossido d'idrogeno, da applicare con un pennellino dente per dente e risciacquare dopo dieci minuti. Oppure optare per le strisce presagomate, e già imbevute di gel, da far aderire ai denti e lasciare in posa per mezz'ora (tutti i giorni per almeno due settimane). La spesa non supera mai i 50 euro, i risultati sono buoni ma nel giro di sei mesi si è punto e a capo. Va anche sottolineato che i prodotti sbiancanti al perossido d'idrogeno, sia quelli usati dal dentista che quelli da banco per l'autocura, agiscono solo su denti veri (non su dentiere e protesi). Vanno poi usati con moderazione: è frequente, quasi come per i ritocchi

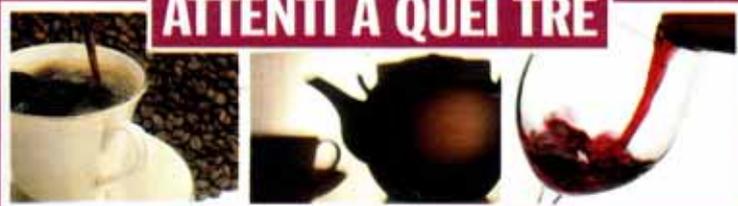
chirurgici, cadere vittime della dipendenza da "bianco che più bianco non si può".

Il bleaching professionale si può fare fino a un massimo di cinque volte nella vita. Di più potrebbe risultare dannoso per la salute dei denti e causare lesioni anche alle gengive, oltre che portare a una perdita dello smalto naturale. Cautela pure con i prodotti di sbiancamento fai-da-te: prima di usarli, andrebbe comunque consultato il proprio dentista. Non vanno infatti applicati in presenza di lesioni o ferite, né da quelle persone che soffrono di infiammazioni alle gengive o hanno una marcata sensibilità dentale (a volte il trattamento va interrotto perché si inizia ad avvertire una dolorosa sensazione portando alla bocca cibi caldi e freddi).

Scontata, ma utile indicazione: lasciate passare qualche giorno tra la seduta per l'ablazione del tartaro (che va fatta sia nel caso di un trattamento professionale che usando prodotti di autocura) e l'applicazione di un gel sbiancante. **L. B.**

I RIMEDI SENZA DENTISTA

ATTENTI A QUEI TRE



Da sin., caffè, tè e vino rosso. Sono loro i tre nemici più temibili per chi vuole denti bianchi: con il tempo macchiano lo smalto.

141
Sempre
in forma



In Italia nasce la prima beauty farm del sorriso. Cure per i denti, ma anche musica e relax. Il tocco finale? Peeling per una pelle levigata e trucco permanente per labbra come nuove. Per ritrovare fascino e sensualità

PAOLA VACCHINI

MILANO - OTTOBRE

La moda è nata a New York una decina di anni fa, quando il dottor Smigle nel suo studio in Madison Avenue curava il sorriso di celebrities (divi di Hollywood e personaggi politici di spicco) con un'attenzione che andava oltre le semplici, anche se preziose, tecniche odontoiatriche. Qui in Italia la consacrazione delle "Spa del Sorriso" l'ha data Rosa Maria Gobbi, ideatrice e quindi direttore sanitario del Centro medico polispecialistico Bfs di Milano, che abbina la filosofia orientale alla tecnologia occidentale per riequilibrare non solo la salute, ma anche la bellezza dei denti, rivoluzionando il rapporto medico-paziente in un ambiente completamente diverso dagli studi dentistici tradizionali.

UN'OASI DI RELAX

«Un viso curato e magari ritoccato con abilità dal chirurgo estetico non basta per apparire più giovani e attraenti. Denti e gengive possono mostrare inestetismi e segnali d'invecchiamento che rovinano l'armonia, rivelando ➔

Sorridi celebri a confronto. A ds., Julia Roberts, 37 anni, dal sorriso dolce e impeccabile. Nel tondo, la sensualissima Sharon Stone, 47. Sopra a sin., la dottoressa Rosa Maria Gobbi, direttore sanitario della "Spa del Sorriso", e, sopra, lo studio dentistico.



IL SORRISO
ti fa bella



Per diminuire le tensioni e coccolare i pazienti, nello studio del centro Bfs è stato curato l'arredamento con ampie zone relax.

⇒ la vera età. La loro salute, e quindi la loro bellezza, rivestono quindi un ruolo importantissimo per uomini e donne a tutte le età anche per muoversi con più disinvoltura nell'ambiente che si frequenta, sia di lavoro sia privato», dice la dottoressa Gobbi. «Se il rapporto paziente-dentista non è mai stato dei migliori è anche colpa dell'ambiente: strumentazioni in vista, rumori fastidiosi e odori poco piacevoli accentuano il disagio, aumentando tensioni e paure. Nel nostro cen-

tro colori, odori e rumori sono "amorevoli", ovvero si prendono cura del paziente invitandolo al relax. Per questo, prima di iniziare una seduta o tra un trattamento e l'altro, sono a disposizione stanze per l'aroma-cromomusicoterapia, dove, comodamente sdraiati su una poltrona per il massaggio shiatsu, ci si lascia inebriare da essenze scelte su misura tra quelle più rilassanti, avvolti da musica soft e luci nei colori più in sintonia con l'obiettivo benessere. Ma non è tut-

to: durante le cure ogni strumentazione è nascosta grazie a un arredamento speciale, mentre prima di iniziare il dentista offre comode cuffie per l'ascolto di musica o la visione di un film, oltre a un velo di balsamo al miele per labbra a prova di screpolature. Inoltre, per chi lo desidera, una maschera patch da applicare sul viso renderà la pelle idratata, tesa e luminosa. Ovviamente il risultato finale è massimo comfort e tensione praticamente azzerata».

ESTETICA HI-TECH

Ma quali sono le cure di bellezza per denti da primo piano? «Oltre alle cure di ortodonzia più tradizionali ci sono tecniche soft che danno risultati immediati. Lo sbiancamento dei denti con il laser, per esempio, è consigliato per eliminare irregolarità nel colore e macchie antiestetiche. Non è invasivo e si risolve in una sola seduta. Il risultato dura anni, soprattutto se si osservano regole di igiene e alimentari (chi beve molto tè o caffè, per esempio, potrà andare incontro a un ingiallimento rapido, e così anche chi fuma). Il costo è di circa 700 euro a seduta», continua l'esperta. «Per piccole irregolarità nell'allineamento dei denti, poi, si può ricorrere al restauro diretto. Con un composto a base di resina e quarzi si rimodella il dente da raddrizzare, creando una correzione "illusoria" che dura anche una decina di anni. Il costo

va dai 150 ai 300 euro per dente. Per aggiungere spessore ai denti o in caso di rotture o disallineamenti gravi, infine, è d'effetto l'applicazione di speciali faccette di porcellana». Anche le gengive rivelano gli anni e, se sono irregolari, possono offuscare la dentatura più candida e regolare. «Con la plastica gengivale si rimodellano le gengive utilizzando il laser, che risolve in una seduta l'inetestismo senza sanguinamento postoperatorio», suggerisce la dottoressa.

FASCINO A 360°

La seduta dal dentista è terminata? «Nello stesso studio è disponibile uno staff di medici per completare l'operazione sorriso con piccoli ritocchi anche alla bocca e all'epidermide di viso e décolleté», spiega Rosa Maria Gobbi. «Per esempio, il dermatologo potrà dare turgore alle labbra con filler riassorbibili, mentre l'oculista potrà rinfrescare lo sguardo con microiniezioni di botulino. L'estetista, poi, se necessario risolverà con il trucco permanente irregolarità della bocca. Solo così il sorriso avrà la giusta cornice e il fascino sarà curato in ogni dettaglio».

Paola Vacchini

BELLEZZA FAI DA TE

A casa e in viaggio speciali cosmetici per il sorriso regalano candore ai denti eliminando le macchie scure

Spazzolino e dentifricio, che rientrano nelle abitudini quotidiane per denti al riparo dalla carie, si aggiungono nuove proposte mirate che, usate periodicamente secondo le indicazioni, danno nuovo splendore al sorriso. Senza sostituire la mano del dentista.

■ Per denti più bianchi in due settimane il "Trattamento Sbiancante Simple" di Iodosan (1) si applica due volte al giorno grazie agli spazzolini monouso. Lasciare agire per un minuto senza toccare con le labbra i denti trattati.

■ Per rimuovere le macchie causate da caffè e tabacco "Rembrandt Stain Defying" di Oral B (2) è un dentifricio al fluoro, calcio e vitamina E che sbianca lo smalto senza danneggiarlo. Rinfresca l'alito e previene placca e tartaro.

■ L'esclusivo White Activator è il segreto del dentifricio "White System" di Mentadent (3): si tratta di uno speciale complesso usato nella pulizia professionale che restituisce ai denti il colore naturale. Usare per almeno due settimane.



GIACINTO BRACA

■ Fuori casa la pulizia dei denti può risultare difficile? "Brush Aways" di Oral B (4) si presenta in bustine monodose che racchiudono una salviettina al gusto di menta da infilare in un dito e far scorrere sui denti. Non serve acqua.

■ Facile da usare anche in viaggio (il pennellino applicatore è racchiuso nel tappo) "Simply White" di Colgate (5) è un gel sbiancante che agisce in due settimane: il risultato dura fino a sei mesi.

Nel tondo, il sorriso magnetico di Raz Degan, 37 anni. Sotto, piante e luce in un angolo del centro Bfs.

